L'Eco_{della} Valle















Settembre 2018



RSA Valle dei Casali

Cari Amici lettori...



Cari amici lettori,

l'estate è il periodo del riposo sia fisico che mentale ma, nell'oasi dei Casali, la mente dei residenti non conosce tregua. Il ricordo, l'esperienza e il futuro aiutano a rinsaldare la fiducia nella vita che, a volte, un po' crudele, allontana la speranza. A voi, parenti ed amici dei ricoverati, che ancora avete contatto con la realtà giornaliera, trasferitela più frequentemente alla comunità che, sicuramente, ve ne sarà molto grata.

Redattore Capo Andrea Picin

La scuola dei Casali



Nel 387 a.c. Platone decise di fondare l'accademia di Atene per raccogliere le menti piu' fervide e poi confrontarsi con loro, cercare di approfondire la conoscenza dell'uomo. Nei giorni piu' caldi di agosto, alla ricerca dell'angolo piu' fresco del giardino, tre ospiti residenti nella valle dei casali si sono seduti nel lato piu' ventilato della piazza dei gazebi. Un incontro casuale che ha dato origine alle riflessioni piu' profonde, tra le quali:

Perchè l'uomo ha malamente colonizzato questo pianeta? Lo spunto sull' argomento viene dato da David, immigrato di origini sudanesi che, per le peripezie della sua vita, si pone frequentemente la domanda. L'interrogativo genera un sorriso ironico da parte di Giuliano e di Andrea che all'unisono rispondono: "Booh".

A. Picin

"E' un disegno del creatore" sottolinea David. "Io facevo il grafico pubblicitario e questo disegno non l'ho mai visto" replica Giuliano, "e si che ne ho visti migliaia.

"lo disegnavo e cercando l'ispirazione studiavo i disegni già realizzati. In nessun disegno ho visto la firma in arabo o aramaico" interviene Andrea. La replica di David: "non vedete perchè non avete la volontà di credere. I vostri occhi percepiscono solo una realtà, purtroppo, quella illuminata e distorta da effetti ottici."

Protetti dall'ombra dei gazebi, è iniziato il percorso della filosofia del **Se e del Forse** che, se avrà uno sviluppo, lo racconteremo confidando nella nostra e nella vostra curiosità. Nell'epoca della navigazione nell'etere, il viaggio è iniziato.

La terra è un paradiso. L'inferno è non accorgersene.

la goccia d'acqua



I latini, progenitori di noi italiani, sviluppatori dell'osservazione della natura e dei concetti filosofici, condensarono in una frase il percorso dell'esistenza dell'uomo:

Gutta cavat lapidem (la goccia d'acqua perfora la pietra.) La locuzione e' di grande importanza esortativa. Serve per suggerire all'uomo che la determinazione della volontà lo aiuterà a superare qualunque difficoltà e, lo spinge, all'impegno nella ricerca per la soluzione. Dimostra altresi che, fisicamente, la compattezza e la resistenza dei materiali cedono al lento, ma continuo tocco di una, all'apparenza, d'acqua. insignificante, goccia Il trascorrere del tempo, che qui nella valle casali, archiviato più dell'età di matusalemme e depositato in ogni individuo, pone in evidenza l'ineluttabilità dell'essere umano che, colpito dalle numerose gocce degli anni, abbandona ogni resistenza e si lascia trasportare dal traghettator Acheronte verso lidi desiderati. Ma lasciamoci convincere che una goccia d'acqua rigenera i fiori appassiti.

L'arte del saper vivere consiste nell'avere gli occhi di chi ne ha passate tante e il sorriso di chi le ha superate tutte.

A. Picin

Curatrice del candore

Sono ninfe generate dall'incontro tra Giove e Biancaneve. Di aspetto angelico con caratteristici capelli biondi, occhi celesti o verdi e rivestite di svolazzanti veli policromi. La loro peculiaretà è quella di mantenere sempre immacolate le cime degli altipiani.

Sono sempre all'opera per tutelare il bianco colore della neve. Attrezzate di bastoni, con all'estremità lastre di velli di pecora, spianano e puliscono il soffice manto, così come le due ninfe discese ai piani della valle dei casali, Simona e Milena, incaricate da Zeus a, oltre il mantenimento del candore, spargere aria balsamica nei vari livelli della valle e sprigionare allegra simpatia sempre e di maggiore intensità nei periodi dell'anno deputati alla leggera, danzante follia.



A. Picin

Per l'Amore



SEDUTO AI MARGINI DELL'ORIZZONTE,

SE DEL MIO VIVERE TU FOSSI ARIA,

SE DEL MIO VIVERE TU FOSSI ACQUA,

SE DEL MIO VIVERE TU FOSSI AMORE,

MA, SE SENTISSI I TUOI RAGGI

ILLUMINARMI,

LA MIA VITA SAREBBE COMPIUTA,

E RINGRAZIEREI IL CIELO PER OGNI GIORNO

CHE SORGER FARA' TE E IL SOLE.

A. Picin

L'inizio della creazione

Iniziò tutto da una nuvola di fumo troppo pesante, che ha cominciato a raggrupparsi piano piano, in un modo geometrico perfetto. Costruendo le prime cellule delle quali il vento fu il primo nucleo che diede la scintilla al così chiamato Bin Bang. Allo stesso modo si costituì la vita...



Tanta pioggia sulla nuova terra rocciosa e incandescente, grandi oceani dai quali si sono formati i primi batteri che hanno dato la vita vegetale e poi quella animale, formando il DNA secondo delle leggi scientifiche stabili ma moventi. Stabili perchè possono essere calcolate e misurate secondo le leggi di movimento ed energia, carica, velocità, peso, calore...il tutto inserito in un pc che ha calcolato le queste informazioni per vedere come si raggruppano le cellule. Hanno scoperto che si raggruppano in modi e assetti diversi secondo il calore atmosferico. La variazione della temperatura, sopra o al di sotto dello zero, crea forme di vita. Einstein fino alla sua morte lavorò per completare la sua teoria, cosi chiamata, la legge delle leggi, nel quale afferma la teoria della relatività, tutto ciò non può essere nato per caso o da solo, ma c'è una forza pensante, intelligente e saggia dietro tutto ciò.

I filosofi attraverso la storia hanno cercato di trovare delle risposte attraverso i numeri; di fatto hanno trovato che tutto deriva da una molecola di idrogeno si suddiviso in cento cellule diverse creando quella grande nuvola di fumo dal quale è provenuto il primo nucleo, creando la prima cellula, che ha prodotto con la sua grande esplosione tutto ciò che era dentro di se avendo tutti le possibili probabilità di vite.... Dopo che è nata la prima cellula da quel brodo primordiale la cellula ha cominciato a dividersi da una a due e poi quattro, otto cosi via rispettando quelle "regole" già preordinate che danno vita al nucleo la cellula con un dna che determina l'individuo e le caratteristiche, sia esso materia o animale o vegetale o essere umano a seconda del raggruppamento delle cellule...ma la creazione dell'uomo avvenne più tardi

dopo furono completate tutte le condizioni in cui egli potesse

vivere. Non è stato un caso o un disordine la vita dell'universo

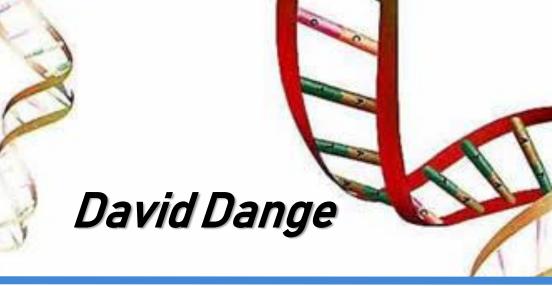
bensì una cosa pensata, pianificata e creata da una forza

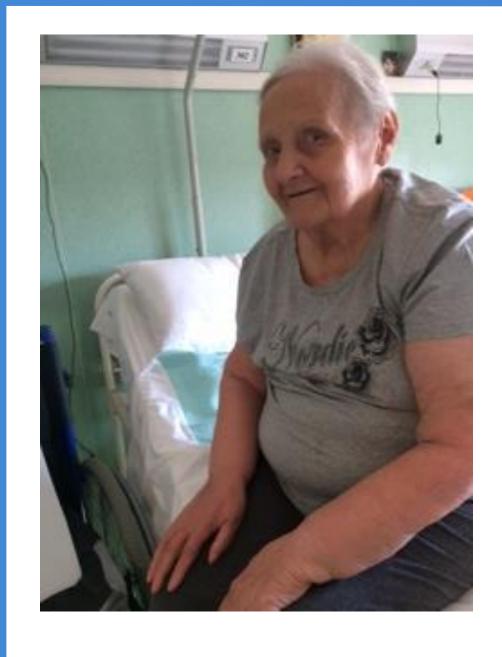
straordinariamente superiore e sapiente, intelligente, saggia

che non ha simili in nessun modo ed unica...poi tutto si

cominciò a sviluppare secondo le leggi perfette, calcolate con precisione, non può essere anticipata o posticipata in alcun tempo, precisa nel

suo spazio previsto.





Noi siamo ancora qua...eggià

La politica è andata in vacanza? Ce lo chiediamo perché dopo 4 mesi, tutto quello che è stato promesso non è stato promosso.

Nel frattempo ciò che si è verificato, nella mia amata Italia, è stato purtroppo catastrofico: crollo del ponte Morandi a Genova, valanga d'acqua nei monti calabresi precipitata su un gruppo di giovani campeggiatori. TRAGEDIE.

Dimostra che una accurata attenzione preventiva, aiuta a prevedere ed evitare che disastri simili si possono evitare.

Un invito alla nuova classe politica di concentrarsi alla soluzione dei problemi e anticipare gli avvenimenti spiacevoli. Per il momento auguriamo buon lavoro e ci auguriamo di ricevere benefici.

Dall' inviata Marisa Campana

Rap Futuristico

Cantare una canzone con il cuore,
È come cantarla con amore,
lo scrivo canzoni per esprimere emozioni,

La gente che mi ascolta rimane sbalordita

Allora io gli dico questa è tutta vita,

Ascoltatemi signori le parole sono tante,

Voglio cantare per dimenticare

Le tante sofferenze che mi stanno a soffocare,

È per questo che questa canzone gli voglio dedicare,

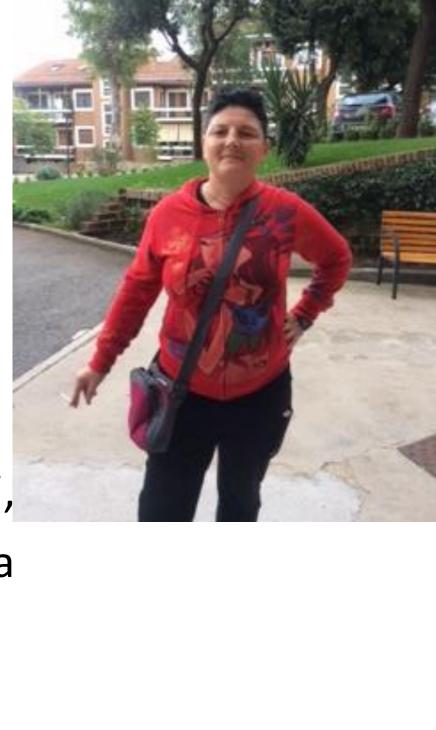
Il sorgere del sole mi fa sperare

Che dove siete potreste ballare,

Ascoltatemi signori vi faccio ballare sprizzo di gioia

Quando vi vedo allegri e mi fate sperare

Che una vita migliore possa arrivare.



Tiziana la rappista Con la rima giusta Vado giù in pista

L'importanza del lavoro

Il lavoro è stata sempre una benedizione di dio. Guai se viene a mancare perché finisce la pace in famiglia, si può arrivare separazione e purtroppo al divorzio. Pertanto alla accontentiamoci anche di guadagnare poco perchè in fondo per vivere non occorre essere miliardari. Quando si guadagna molto denaro si spende male, per cose non indispensabili. Le persone che sono disoccupate si adattino anche ai lavori umili pur di guadagnare per le proprie esigenze, è importante vivere dignitosamente e non dipendere sempre dalle famiglie. Quindi amiamo il lavoro in tutte le sue forme purchè onesto e privo di compromessi. Qualunque lavoro si faccia è degno di stima e di considerazione. Siamo servi e servili in ogni ambito lavorativo. Possiamo dire, senza timore di smentita, che è una grande fortuna ed è anche un dovere morale oltre che cristiano. Allora perchè rifiutarlo se non è altissimo. Bisogna prenderlo come una missione altrimenti è una grande offesa fatta a dio e alla società. Io ammonisco tutta quella gentaglia che non lo ama. Invece prego per la gente che non ce l'ha. Non per mancanza di volontà ma per malattia o per sfortuna. Vi saluto affettuosamente nella speranza che tutto il mondo abbia un lavoro sicuro perché è fonte di benessere e di serenità.

Cettina R.

L'estate



Quando arriva l'estate non posso fare a meno di pensare a qualcosa di magico è la stagione più bella dell'anno: ti offre svago, divertimento, mare montagna e tante altre cose belle. Dopo un anno di lavoro, è giusto e doveroso godere di ciò che questa stagione ci regala. Quindi ben venga anche con i suoi difetti ed anche se a volte siamo sofferenti al caldo. Ma nella vita ci sta che bisogna scegliere quello che ti da di più. Ed io scelgo l'estate sinonimo di libertà e di benessere psico-fisico, io in questa stagione a volte non andando in vacanza ugualmente mi sento in ferie pur restando a casa. Perchè codesta stagione ha un atmosfera festosa e vacanziera, fa sembrare tutto mene drammatico, anche i problemi più spinosi e tutto ciò che comporta la vita odierna. Dunque per queste ragioni menzionate prima, esorto tutti ad approfittare di questo tempo prezioso che ci regala il nostro padre celeste per sua infinita bontà.

Alla prossima

Cettina R.

Giornalino a cura di...

Andrea: Capo redattore

Marisa: Giornalista politica

Tiziana: Cantautrice rap

David: Filosofo

Fotografo afficiale: Flash

Graphic design: Terapsti

Gli Opinionisti:

Ospite di Valle dei Casali

